

## Una campagna elettorale infuocata

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Maggio 2006

Se le **elezioni amministrative del 2001** ci hanno insegnato qualcosa, con l'attuale sindaco **vincente per un pugno di voti**, anche per l'appuntamento di quest'anno il clima è rovente, e di competizione accesa. Ancora una volta a Cairate si sfideranno tre liste: **Uniti per Cairate**, che candida l'attuale sindaco **Clara Fanton**, **Lega Nord**, che candida il sindaco precedente, **Mirko Carollo**, e **Unione di Centrosinistra**, che candida **Bruno Frigeri**, proposto tramite primarie.

Tra le critiche all'amministrazione attuale, e il tema caldo della viabilità, i parametri sui quali basare il proprio voto sono sicuramente molti.

Sia da Lega Nord che dall'Unione per Cairate le **accuse rivolte all'amministrazione Fanton** sono più o meno le stesse. In primo luogo il cattivo rapporto instaurato con le associazioni, mentre il sindaco nega questo aspetto, ricordando che i problemi di collaborazione si sono riscontrati solo con la Pro Loco. Carollo in particolare critica anche la scelta di Amsc per la gestione dell'acquedotto, avvenuta senza un appalto. In ogni caso proprio la gestione dell'acquedotto è indicata da Fanton tra i fiori all'occhiello della sua amministrazione, visto che l'annoso problema della penuria d'acqua nel comune sembra definitivamente risolto.

Ma come si differenziano i programmi dei tre candidati, e cosa propongono? **Sul piano della viabilità le posizioni sembrano omogenee**, indicando come prioritaria la riapertura della via Barlam, che potrebbe smaltire il traffico a Cairate. Nel 2005 l'amministrazione attuale ha stanziato 15mila euro e poi è passata all'acquisizione della via, promettendone la riapertura entro nove mesi circa. Secondo Carollo, invece, i costi della strada saranno decisamente superiori rispetto a quanto suggerirebbe Fanton, ma la sua idea è quella di ricavare i fondi necessari (circa due miliardi di lire) dai ricavi che saranno affidati al comune da Sogeiva. L'azienda, infatti, è proprietaria dell'area delle cartiere, e Carollo ha promesso di trasformare nel piano regolatore metà di questa zona in area produttiva, permettendole di trarre dei profitti in investimenti immobiliari. Tali profitti sarebbero sfruttabili per diversi lavori necessari al comune, tra i quali appunto via Barlam. Anche Frigeri presta particolare attenzione al tema della viabilità, facendone uno dei punti cardine del suo programma, e suggerendo come gli altri candidati la realizzazione di un raccordo con la circonvallazione di Castelseprio, alla rotonda di via Nenni.

I programmi, quindi, si differenziano per altri punti di forza. Quello dell'attuale sindaco, ad esempio, ha l'obiettivo ambizioso di **trasformare Cairate in un borgo eccellente, tra natura ed arte**. In questo giocherà un ruolo chiave l'adesione e la spinta data ai progetti provinciali della pista ciclabile della valle Olona e del restauro del monastero di Santa Maria. Per il futuro prossimo ci si prepara anche alla realizzazione di una casa di riposo e di una scuola unica, nonostante l'opposizione consideri inverosimile l'effettiva realizzazione di questi progetti.

La Lega Nord, invece, sembra concentrare il programma su aspetti tecnici, come il **rinnovo**

**del piano regolatore.** Oltre ai già citati progetti per l'area della cartiera (che dovrebbe portare nelle casse del comune sette miliardi delle vecchie lire), si parla anche della creazione di tre o quattro nuovi piani residenziali per frazione.

Nucleo centrale del programma di Frigeri, invece, sono i **programmi di solidarietà sociale ed in favore dei giovani.** La sua lista, infatti, è forte di molti ragazzi che partecipano già ad associazioni di volontariato, mentre si pensa a progetti come la creazione di un centro giovani, per attività ludiche e culturali.

Queste, tuttavia, sono solo semplificazioni. Abbiamo conosciuto a fondo i programmi di **Fanton, Carollo e Frigeri** nelle loro rispettive interviste. La vicinanza tra le liste riscontrata nelle ultime elezioni non lascia spazio a nessun pronostico, ma certamente tutte le liste hanno in mente grandi progetti, e cambiamenti, per un comune che mira a ritrovare un'identità nel contesto provinciale.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it